



**"Misure di accompagnamento  
Indicazioni nazionali 2012"  
2020 .....ancora  
VERSO L'EUROPA**



# LE SCUOLE DELLA RETE

I.C. “G.Galilei” Arienzo (scuola capofila)

I.C. “Giovanni XXII” S. Maria a V.

I.C. “I Circolo/Villaggio” Maddaloni

I.C. “A.Moro” Maddaloni

I.C. “E.De Nicola” Maddaloni

Convitto Nazionale “G.Bruno” Maddaloni

ISS Majorana-BACHELET Santa Maria a Vico

Scuole dell'infanzia paritarie: Fantasy world

La casa dei bimbi

S. Antonio Maria Zaccaria



# ASSOCIAZIONI DELLA RETE

## FATTI per VOLARE

Associazione di esperti di cultura e creatività' provenienti dal mondo accademico

## MELAGRANA e ANAVO

associazioni di San Felice a Cancelli e Maddaloni impegnanti nel volontariato sociale, con psicologi, Sociologi, Educatori..., che hanno affiancato i docenti per la conduzione di esperienze di inclusione



# VERSO EUROPA 2020...ancora

Il progetto si è posto l'obiettivo, ambizioso, di portare a regime pratiche didattiche innovative ed efficaci, desunte dai più recenti risultati delle neuroscienze e già sperimentati con il Progetto Qualità e merito nella scuola secondaria di I grado e , in fase di disseminazione, "testati" con efficacia nelle classi quinte primaria.

Con la seconda annualità si è dato il via ad un riesame della progettazione verticale del curriculum, partendo con le azioni didattiche prodotte nei laboratori di ricerca con le classi seconde che hanno sperimentato l'approccio alla letto scrittura attraverso l'arte (lettura, interpretazione produzione di opere d'arte per l'ampliamento delle competenze linguistiche) e l'approccio alla logica e alla matematica con la musica.

Nelle classi quinte e prime secondaria di primo grado si sono proposti segmenti del PQM per l'Italiano e la Matematica con la sperimentazione del peer tutoring, del cooperative learning, dell'apprendimento emotivo e significativo.

La novità è stata l'inclusione nella verticalizzazione del curriculum della SSII: cosa devono sapere e saper fare i ragazzi per affrontare serenamente la scuola secondaria di II grado?

Queste le riflessioni dei due laboratori di ricerca azione dei docenti di italiano e matematica di terza SS I e Biennio Ss II. Ne è derivato un modulo di azione didattica sperimentato nelle classi con un accertamento dei prerequisiti ex ante e delle competenze ex post.

Innovativo e dinamico il processo di sperimentazione nell'infanzia: anche qui laboratori di arte e musica per l'acquisizione della prescrittura e prefettura e del precalcolo.

Non sono mancati i momenti di riflessione formativa con esperti sulla didattica dell'italiano, della matematica, didattica inclusiva ,sempre nell'ottica della verticalità e della ologrammaticità del sapere.



## Criticità da risolvere e risultati attesi in termini di apprendimento, organizzazione, benessere e motivazione degli allievi

- Innalzamento dei livelli di apprendimento in italiano e matematica.
- Valorizzazione nella scuola primaria dei linguaggi non verbali
- Riduzione e abbattimento dei livelli di esclusione sociale e delle problematiche connesse alla relazione tra pari..
- Realizzazione di prodotti creativi,
- Osservazioni mirate,
- Valorizzazione della collaborazione e del lavoro di gruppo



## TEMATICHE TRASVERSALI TEMI PRIORITARI

- ❖ CURRICOLO VERTICALE
- ❖ INCLUSIONE

### DISCIPLINE COINVOLTE

- ❖ ITALIANO
- ❖ MATEMATICA
- ❖ ARTE
- ❖ MUSICA



# CLASSI COINVOLTE

- ❖ Scuola secondaria di primo grado classi prime
- ❖ Scuola secondaria di primo grado classi terze
- ❖ Scuola primaria classi quinte
- ❖ Scuola primaria classi seconde
- ❖ Scuola dell'Infanzia sezioni di 5 anni



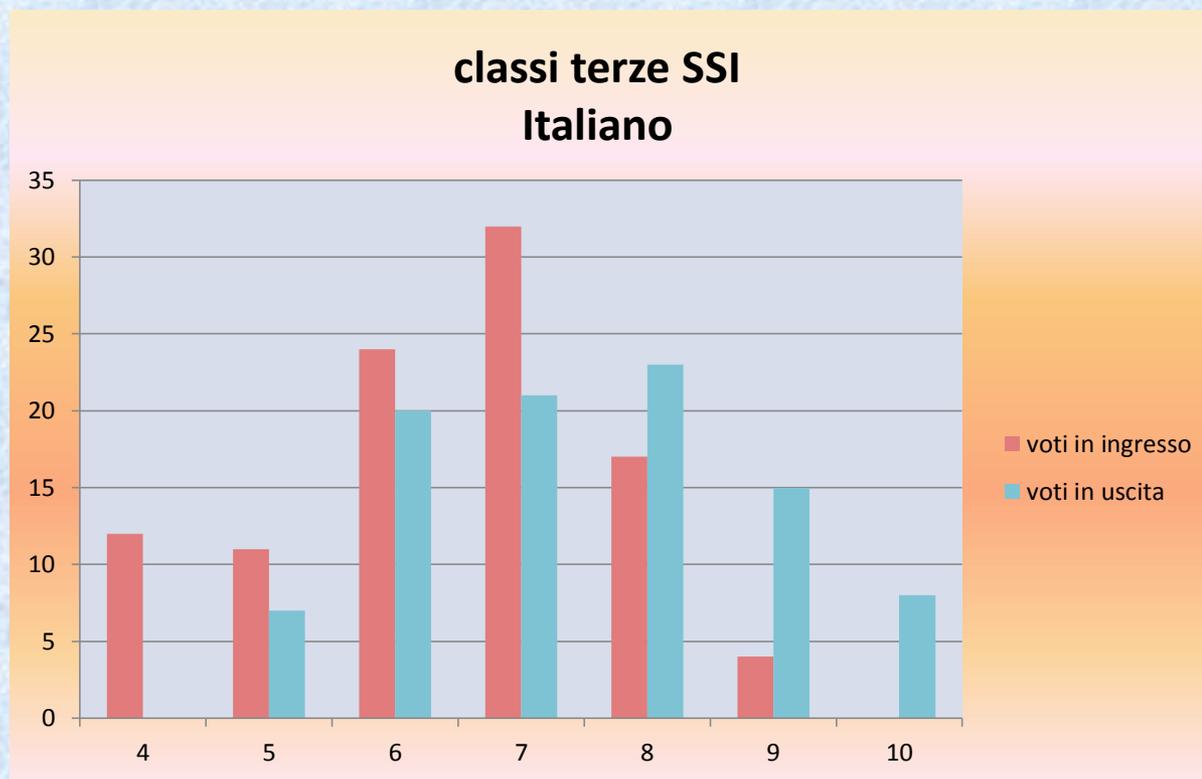


## Coinvolgimento delle scuole secondarie di II grado nell'ottica del curriculum 3-16 anni:

La scuola secondaria di II grado è stata coinvolta in una duplice ottica:

- ❖ da una parte si è inteso creare il dialogo relazionale e didattico tra docenti di ordini contigui per creare “ponti virtuosi” che rendano più agevole il passaggio agli studenti, conoscendo reciprocamente le Linee guida di indirizzo per i curricula dei diversi ordini di scuola, le modalità di costruzione di un curriculum “realmente” verticale, i traguardi in uscita,
- ❖ dall'altro lato si è strutturato un vero e proprio stage didattico nelle classi prime di SS II a favore degli alunni delle classi terze, per misurare le competenze in ingresso con la strategie del peer tutoring. Questo stage ha avuto lo scopo di riprogettare i curricula della scuola di base, laddove, dal confronto e dall'analisi degli esiti delle prove di misurazione delle competenze a cui sono stati sottoposti gli alunni, si fosse verificato un gap significativo tra “ciò che si progetta e ciò che serve in ingresso”.

## Confronto dati verifiche iniziali e verifica finale predisposta dai docenti di scuola secondaria di secondo grado



voto	4	5	6	7	8	9	10
Verifica iniziale	12%	11%	24%	32%	17%	4%	0%
Veerifica finale		7%	21%	22%	24%	16%	9%



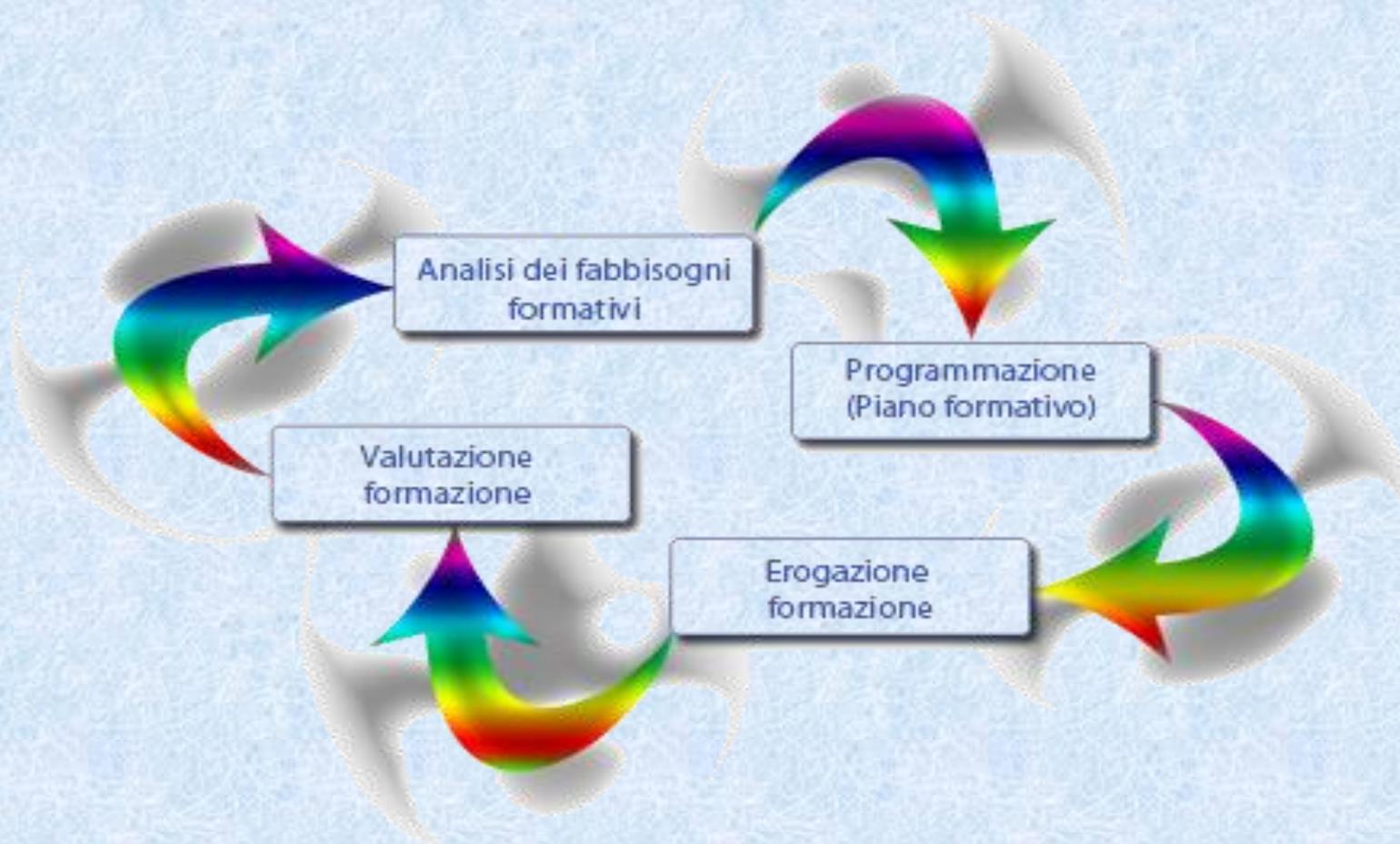
# STRATEGIE



- ❖ Lavoro cooperativo di ricerca - azione, con i bambini di sette anni, e a classi aperte
- ❖ Didattica laboratoriale
- ❖ Cooperative learning
- ❖ Circle Time
- ❖ Problem solving
- ❖ Brainstorming
- ❖ Riflessione metacognitiva



# FASI DEL PROGETTO





# Ricerca-azione nelle classi





OSSERVAZIONE

DOMANDE STIMOLO

VISIONE DI FILMATI

INDIVIDUAZIONE  
DEI PARTICOLARI  
DELL'OPERA

MAPPE

ELABORAZIONE  
DEI CONTENUTI

R  
I  
C  
E  
R  
C  
A  
A  
Z  
I  
O  
N  
E

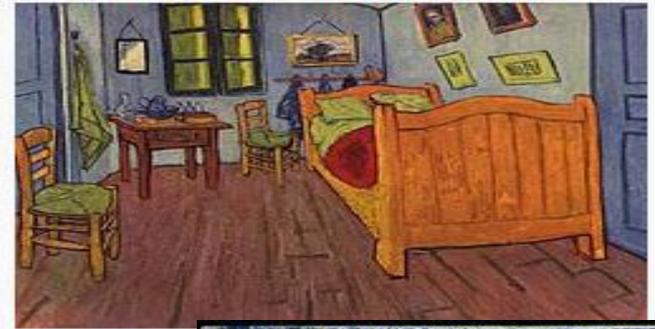
C  
L  
A  
S  
S  
I  
S  
E  
C  
O  
N  
D  
E



# Esempi di attività svolte

Descrizione del luogo

Rielaborazione "la camera" usando i colori a cera. conclusioni immagina di scrivere una lettera a un amico descrivendogli la stanza di Vincent Van Gogh. Inserendo tutti i particolari.



Dentro il quadro....Descrivere luoghi

Mostrare il dipinto di Van Gogh : "La camera" e fornire ai bambini alcune informazioni "essenziali" su di esso e sull'autore.

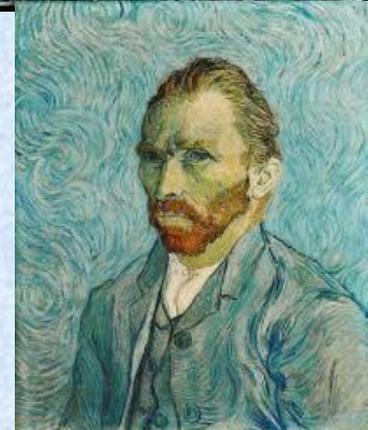
Dettato dell'insegnante con difficoltà ortografico-grammaticali varie.  
☑ Usa il testo come modello per descrivere la tua camera.  
☑ Disegna la tua camera scegliendo come punto di osservazione la porta d'ingresso a essa.



Descrizione del luogo : le qualità

Conclusioni :rielaborazione "la notte stellata" "tecnica della cera a caldo"

Dentro il quadro....Descrivere luoghi



Visione del video sul famoso quadro "la notte stellata" di VAN GOGH

Costruzione di tabella : "dati sensoriali" "scheda n3"

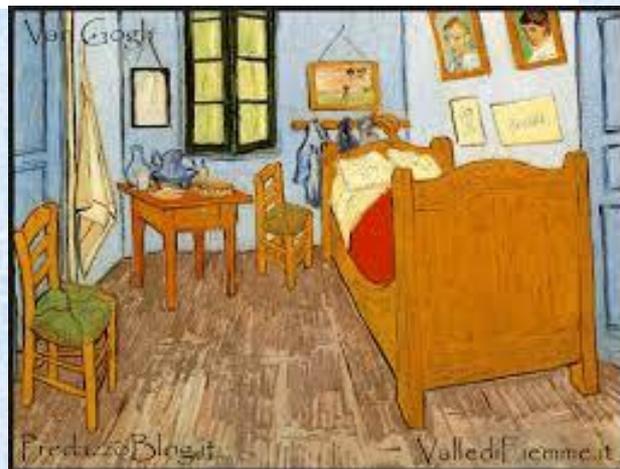
Tabella : "indicatori spaziali"



## La camera di Vincent ad Arles Consegna

Osserva il dipinto che ti mostra l'insegnante e leggi cosa diceva di esso l'autore, Vincent Van Gogh.

<< Ho fatto [...] un quadro della mia stanza, con i mobili in legno chiaro come sapete. Ebbene mi è piaciuta molto l'idea di dipingere un interno con quasi niente dentro, molto semplice. >>  
(Lettera a Paul Gauguin, Arles, Ottobre 1888)



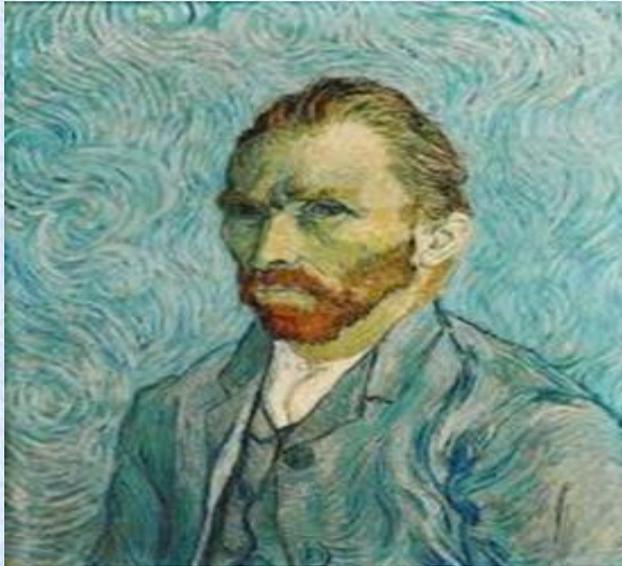


## DENTRO UN QUADRO

immagina di essere nel quadro e  
descrivi tutto ciò che vedi.



**Il posto d'onore. (ATTIVITÀ DI CIRCLE-TIME)**



Nel grande cerchio, a turno, ogni bambino si siede al centro e riceve un commento positivo da ciascuno dei suoi compagni.

**Ai miei amici piaccio... hanno detto di me cose belle e positive, mi hanno riservato "un posto d'onore"**

*Dai pensieri di..... : "...quando hanno detto le mie caratteristiche positive mi sono sentita come una principessa".*

**Nel mio cuore metto al posto d'onore il mio/la mia migliore amico/a  
Lo/la disegno e mi confronto con lui/lei.**

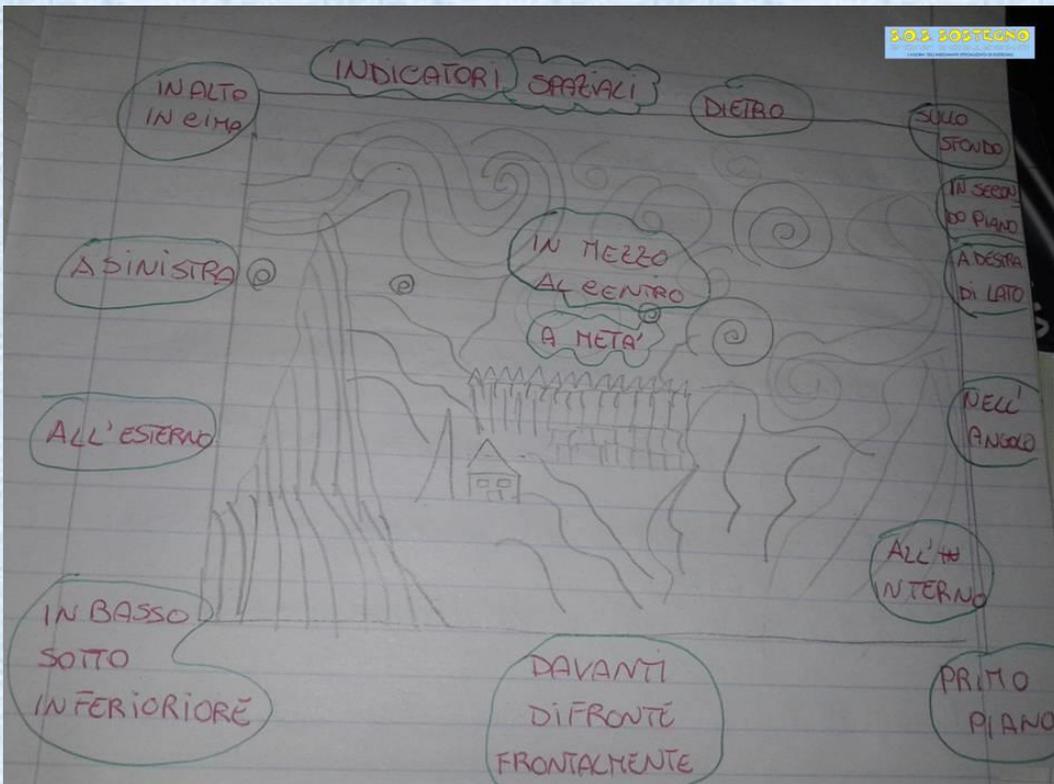
*(Il bambino/la bambina seguono lo stesso schema utilizzato per la propria descrizione per raccontare le caratteristiche dell'amico/a che ora conoscono molto meglio)*



Autovalutazione e confronto con il mio/la mia migliore amico/a		IO SONO:
GRASSO		MAGRO
ALTO		BASSO
PESANTE		LEGGERO
FORTE		NON MOLTO FORTE
VELOCE		NON MOLTO VELOCE
AGILE		NON AGILE

**RISPETTO AL MIO/LA MIA MIGLIORE AMICO/A IO SONO:**

PIU' GRASSO	COME LUI/LEI	PIU' MAGRO
PIU' ALTO	COME LUI/LEI	PIU' BASSO
PIU' PESANTE	COME LUI/LEI	MENO LEGGERO
PIU' FORTE	COME LUI/LEI	MENO FORTE
PIU' VELOCE	COME LUI/LEI	MENO VELOCE
PIU' AGILE	COME LUI/LEI	MENO AGILE



## Processi attivati

- Utilizzare le conoscenze per prendere decisioni
- Riconoscere i testi espositivi e saperli leggere e comprendere in modo analitico. Avere l'idea che si impara da varie fonti.
- Usare strategie di lettura analitica per lo studio.
- Rielaborare informazioni con schemi.
- Utilizzare la lingua in modo creativo



## DENTRO UN QUADRO

DATI VISIVI	cielo stellato ruscello citta' luna piena alberi (tracce) chiesa colline bruciato
DATI UDITIVI	gufi vento che grilli fischia pipistrelli
DATI OLFATTIVI	fumo dai profumo delle comuni pietanze servite a cena
DATI TATTILI	vento che sfiora il viso muschio bagnato
SENSAZIONI	tranquillita' curiosita'

Gli alunni hanno mostrato, fin dal primo momento, curiosità ed interesse verso la figura dell'artista e del suo modo immediato di comunicare le proprie emozioni con colori forti e pennellate fluide e decise. Non pochi, infatti, hanno cercato di emulare quel modo movimentato di usare i colori nella riproduzione grafica delle opere .. Mediante l'osservazione e la decodifica dell'opera d'arte si è potuto innescare quel processo di miglioramento delle capacità attentive e riflessive che concorrono a potenziare sia l'area linguistico-espressiva che emotivo-relazionale. La visita al sito [www.esplorandolarte.it](http://www.esplorandolarte.it) e l'uso della LIM li ha coinvolti ulteriormente: essi si sono cimentati nella ricerca di informazioni, giochi, puzzle e osservazioni che ne hanno stimolato l'attenzione, con ripercussioni positive sulla riflessione della lingua scritta. Il disagio vissuto dal pittore, trapelato dall'osservazione dell' "Autoritratto a Saint Remy", ha spronato i gruppi alla discussione sulle proprie emozioni e sulle proprie paure. Gli stimoli alla conversazione, la motivazione a saperne di più hanno reso i bambini competitivi, desiderosi di far bene e di superare le difficoltà di tipo ortografico nella produzione scritta sia individuale che di gruppo. Gli alunni, coinvolti in attività di tipo pratico nella riproduzione con l'uso di copie a colori delle immagini dei quadri o copie in bianco e nero , hanno mostrato un maggior rispetto delle regole e un miglioramento delle capacità di cooperazione. Anche coloro che presentavano difficoltà di linguaggio si sono inseriti e hanno superato l'iniziale impaccio ricorrendo a canali alternativi e /o complementari al codice verbale.

# ♪ CONTARE IN MUSICA



COME POSSIAMO METTERE IN STRETTA  
CORRELAZIONE IL LINGUAGGIO  
MATEMATICO  
CON QUELLO MUSICALE?





**Prerequisiti:** Saper contare utilizzando unità e decine; saper condividere, con i compagni, un percorso formativo.

**Obiettivo formativo:** Passare dalla logica matematica alla matematica applicata, quindi dal sapere al saper fare.

**Obiettivo specifico:** il ritmo come strumento per il calcolo matematico

**Metodologia:** utilizzo degli insiemi come composizione e scomposizione della durata di un fenomeno sonoro.

Questo percorso metodologico è stato svolto in fasi progressive partendo da semplici calcoli ad una cifra arrivando a calcoli con le decine.

**Strumenti:** Metronomo, strumenti ritmici.

**Strategie:** lavoro individuale e di gruppo.

**Traguardo di competenze:** Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative che fanno intuire come gli strumenti siano utili per operare nella realtà.

Come primo approccio si consiglia

di far contare gli alunni rispetto alla percezione di una entità sonora.

Ad esempio proviamo questo esperimento:

Invitiamo un alunno ad emettere una sillaba di una certa durata ed un altro a fermarlo (dicendo stop!).

Ripetiamo l'esperimento più volte con alunni diversi.

Si noterà però, che ogni alunno avrà contato con una velocità differente

Allora è preferibile usare uno strumento terzo

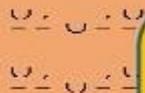
(sarebbe utile avere un metronomo ma anche il battito di mani dell'insegnante va bene) tale che renda il conteggio uguale per tutti e si ripete l'esperimento.

Possiamo, a questo punto, contare la durata

del suono emesso dalla sillaba (si consiglia anche di usare uno strumento semplice al posto dell'alunno, come ad esempio un fischiello, per facilitare l'esecuzione ed evitare momenti di distrazione).

*ritmo*

(suddivisione del tempo)



*pentagramma*

(semiografia, rappres. nel piano)



*scala*

(insiemi numerici)



Do Re Mi Fa Sol La Si Do



*durata*

(di note e pause)



*metro*

(durata delle battute)



Come rappresentare graficamente il conteggio effettuato dai ragazzi?



A questo punto entrano in gioco gli insiemi che rendono possibile l'utilizzo del calcolo matematico collegandolo alle durate dei suoni

Prendiamo ad esempio una figura musicale di una certa durata (ad esempio una semibreve - simbolo o - che in musica ha una durata di quattro movimenti).

Nel nostro esperimento questi movimenti si possono ottenere con i battiti delle mani o di uno strumento ritmico come un triangolo o un tamburello

Facciamo ascoltare un suono di semibreve preregistrato o eseguito dall'insegnante vocalmente.

Disegniamo un insieme

In questo insieme inseriremo (quale simbolo convenzionale) un quadratino □ per ogni battito



Possiamo ripetere l'esercizio con figure musicali inizialmente semplici quali la minima che dura due movimenti (e quindi due battiti) e la semiminima che vale un movimento (quindi un battito).

In effetti, quell'insieme che noi abbiamo disegnato, in musica non è altro che una BATTUTA di un pentagramma.



Come nel pentagramma si inseriscono le note con la loro durata così possiamo inserire i quadratini convenzionali nell'insieme. ESEMPIO



Un gioco con i battiti potrebbero essere le moltiplicazioni e le tabelline

Invitiamo tre ragazzi a battere le mani (o uno strumento ritmico) una volta ciascuno

Chiediamo ad un altro alunno quante volte sono state battute le mani (tre volte).

Quanti erano gli alunni (tre)

Quante volte ognuno di loro ha battuto le mani?

(una)

Quindi una volta per tre volte fa tre volte.

Si può proseguire anche con altri numeri e si potranno così anche spiegare attraverso il gioco dei battiti le prime tabelline.

Quanti **LA** ha emesso Domenico? 6

Quanti **LA** ha emesso Antonio? (tre) 3

Quanti **LA** ha emesso Francesco? (tre) 3

**Ausili**

Gli emisioni 6 **LA** sono stati divisi tra due ragazzi che, aiutando Domenico, hanno emesso tre **LA** **CIASL**

**CIASL UNO**

6 **LA** con il lavoro di due **LA** = 3 **LA**

Maddaloni 10 febbraio 2015

Esegui le addizioni ascoltando il ritmo



Quindi

Legenda  
■ = un battito

$$B.1 + B.2 + B.3 = B.4$$

$$7 + 6 + 5 = 18 \text{ battiti in tutto}$$

l'itinerario progettato nell'ambito logico-matematico, ponendo in stretta correlazione il linguaggio musicale con quello matematico, ha offerto agli alunni delle seconde classi un ventaglio di esperienze concrete di analisi del ritmo, della durata e delle pause all'interno di una battuta, utili ad esplorare concetti aritmetici astratti: **numeri e calcoli**. Le attività curriculari proposte, sono state sviluppate attraverso brani ritmici (con l'uso di strumenti o col semplice battito delle mani) dando rilievo alla percezione uditiva, visiva e motoria e avendo quale finalità:

- potenziare le strategie di calcolo mentale
- affinare le capacità cognitive (orientamento e strutturazione spazio-temporale; capacità di attenzione; capacità mnestiche)
- integrare i processi di rappresentazione simbolica, partendo dai dati vissuti concreti

Lo sviluppo delle attività curriculari, attraverso l'esperienza partecipata e vissuta sia personalmente che in collaborazione con il gruppo classe, ha permesso alla gran parte degli alunni di sentirsi maggiormente attivi nell'apprendimento e nelle attività proposte, suscitando maggiore interesse e partecipazione. Ha fornito, altresì, l'occasione di sviluppare le capacità individuali attraverso una progressiva scoperta delle attitudini, delle competenze e dei talenti, assecondando in tal modo le vocazioni di alcuni alunni.

Tutto ciò ha influito favorevolmente sulla comunicazione e sui processi di apprendimento e ha contribuito a migliorare la motivazione nei confronti delle diverse discipline.



# Matematica Classi quinte e classi prime SSI

## Proposta di ricerca azione

**Prima Tematica** **Comprensione e soluzione dei problemi scolastici. Legami fra dati e domande del problema**

**Finalità e Obiettivi di apprendimento:**

- *Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza*
- *Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.*

**Seconda Tematica: operazioni fra numeri naturali, proprietà dei numeri naturali, calcolo mentale e scritto**

**Finalità e Obiettivi di apprendimento** Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali ed eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Dare stime per il risultato di una operazione.



# ITALIANO CLASSI QUINTE E PRIME SSI Proposta di ricerca azione

## Prima tematica : Il dizionario in classe

**Finalità e obiettivi di apprendimento:** conoscere il dizionario e la sua struttura;

Acquisire familiarità con la consultazione e la ricerca di parole; conoscere i dizionari dell'uso o sincronici (anche in versione in rete e CD-Rom) e saperli utilizzare;

conoscere altri tipi di dizionari: storici, ortofonici e ortografici, etimologici, tecnici, bilingui, dialettali

## Seconda Tematica: La comprensione del testo narrativo

### Finalità e obiettivi di apprendimento

- Comprendere semplici testi narrativi.
- Saper individuare personaggi, eventi e avvenimenti, relazioni di tempo e di causa.
- Saper riconoscere sentimenti e motivazioni dei personaggi, ruoli.



# ITALIANO CLASSI TERZE SSI

## Proposta di ricerca azione

**Tematica : comprendere e interpretare testi narrativi**

Finalità e obiettivi formativi :comprendere e interpretare il testo narrativo, con particolare riguardo per:

- ❖ la ricostruzione del significato globale del testo, integrando più informazioni e formulando inferenze complesse;
- ❖ lo sviluppo di un'interpretazione al di là della comprensione letterale anche attraverso un confronto con l'esperienza personale.



# MATEMATICA CLASSI TERZE SSI

## Proposta di ricerca azione

**Prima Tematica:** Operazioni in  $Z$ ,  $Q$  ...  $R$

**Finalità e Obiettivi di apprendimento:** Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Utilizzare le diverse rappresentazioni di un numero razionale a seconda delle esigenze. Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2. Utilizzare le proprietà delle operazioni

**Seconda Tematica:** Il piano cartesiano

**Finalità e Obiettivi di apprendimento:** Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria). In particolare, rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo  $y=ax$ ,  $y=a/x$ ,  $y=ax^2$ ,  $y=2^n$  e i loro grafici

**Terza tematica:** Modelli di cubo (o parallelepipedo) e loro sviluppi piani: dallo spazio al piano, dal piano allo spazio. Relazioni fra dimensioni e corrispondenti misure di perimetri di facce e superfici totali dei solidi considerati

**Finalità e Obiettivi di apprendimento:** sviluppare l'intuizione spaziale e suscitare immagini mentali per lo sviluppo di concetti; individuare i possibili sviluppi piani di un cubo a partire dall'osservazione di un suo modello solido; favorire la costruzione di percorsi logici spazio piano e piano spazio; finalizzare attività di tipo manipolativo e grafico alla costruzione di concetti; sviluppare capacità di argomentare e comunicare in geometria; riconoscere relazioni numeriche in contesti geometrici



## Competenze osservate

Competenze di calcolo

Formulazione e risoluzione di problemi

Competenze linguistiche e di comunicazione

Argomentazione

Rappresentazione

Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.

Leggere rappresentazioni schematiche ricavandone dati e informazioni

Utilizzare varie strategie di lettura

Utilizzare la lingua in modo creativo

## Processi attivati

Problematizzare la realtà.

Formulare ipotesi.

Validare ipotesi prodotte empiricamente sia mediante argomentazione.

Giustificare le proprie affermazioni con semplici frasi concatenate.

# Scuola dell'infanzia

**RICERCA  
AZIONE**



**I DISCORSI E  
LE PAROLE**



**DIDATTICA  
INCLUSIVA**



Avvicinare i bambini all'arte

Stimolare la curiosità e l'interesse

Migliorare le capacità creative e narrative

Acquisire nuovi termini e utilizzarli in modo appropriato

Consolidare la lingua scritta (prescrittura) con adozioni di strumenti diversi e in un ambiente costellato di messaggi diversificati (videoimmagini-suoni stereo-giornali-stampe-cartelloni)



Consolidare e sperimentare la cadenza ritmica delle filastrocche in rima. Distinguere la ciclicità delle stagioni



Manipolare, analizzare e descrivere materiali



Lavoro cooperativo di ricerca - azione, con i bambini di cinque anni, e a sezioni aperte anche in presenza di sezioni eterogenee con il coinvolgimento di tutti i bambini.



Didattica laboratoriale Cooperative learning  
Circle Time

Problem solving Brainstorming

Riflessione metacognitiva





DIDATTICA  
INCLUSIVA

LABORATORIO DI COOPERATIVE  
LEARNING

ASSOCIAZIONE MELAGRANA  
ASSOCIAZIONE ANAVO

MONITORAGGIO E CONFRONTO  
DEI MATERIALI PRODOTTI  
DISSEMINAZIONE DEI  
MATERIALI  
DI RILEVAZIONE - DI  
OSSERVAZIONE -  
DI SPERIMENTAZIONE

# Interventi formativi

**15 aprile 2015**

**“ Dal linguaggio non verbale alla scrittura”**

Laboratorio di ricerca-formazione su curricolo verticale di italiano dall'infanzia al biennio della SSII tenuto dalla prof.ssa Guerriero Rosa Università Federico II Napoli

**25 maggio 2015**

**“ Curricolo verticale per gli apprendimenti di base in una scuola inclusiva”** Seminario tenuto dal prof. Vasco d'Agnesse Università Federico II Napoli.

**28/29 maggio 2015 “**

**Didattica inclusiva- Relazione e dinamiche con allievi in situazione di fragilità con l'intervento del prof. Ezio Aceti**

**5 giugno 2015**

**“ Percezione, azione e cognizione per una didattica inclusiva”** tenuto dal prof. Filippo Gomez Paloma Università di Salerno

## MONITORAGGIO - VALUTAZIONE - DOCUMENTAZIONE

GLI STRUMENTI PREDISPOSTI PER IL MONITORAGGIO SONO STATI :

Schede strutturate per rilevare i risultati di apprendimento valutabili nell'acquisizione delle conoscenze, nel processo di lavoro, nel lavoro di gruppo, nel prodotto.

- Scale nominali di controllo per la registrazione dei dati
- Griglie di valutazione complessiva
- Grafici per una visualizzazione più completa e immediata dei risultati
- Questionario di gradimento e di percezione

GLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO PREDISPOSTI

Scheda di auto percezione e di auto definizione dello stile di apprendimento

Scheda di verifica in uscita

STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE DEL PROCESSO PREVISTI

La Documentazione, strettamente connessa ed integrata con tutte le azioni del Progetto e finalizzata a dare visibilità ai risultati, è stata attuata tramite ppt di tutte le fasi del percorso; relazione condivisa del gruppo di lavoro desunta dalle singole relazioni delle classi coinvolte, grafici e istogrammi dei risultati ottenuti.

# Valutazione e monitoraggio

## Modalità

La tipologia specifica e complessa del progetto ha richiesto una valutazione continua e costante di ogni alunno. In particolare, i **docenti esperti** coinvolti nelle attività progettuali e i **docenti di classe**, in incontri periodici, hanno, in tutti gli alunni coinvolti:

- ❖ Il livello di motivazione e di attenzione,
- ❖ Il livello di comunicazione, di partecipazione e di interazione sociale
- ❖ La modifica comportamentale nella relazione docente/alunno e alunno/alunno
- ❖ La quantità/la qualità delle informazioni apprese
- ❖ L'apprendimento individuale
- ❖ La ricaduta nelle attività curricolari
- ❖ La produttività e il funzionamento dei moduli laboratoriali

PUNTI DI FORZA	CRITICITA'
<ul style="list-style-type: none"><li>• flessibilità didattica e organizzativa,</li><li>• ricerca-azione,</li><li>• utilizzo della metodologia del problem solving,</li><li>• attivazione di processi per analizzare, affrontare, risolvere positivamente situazioni problematiche, ricercando, insieme al problema posto, una o più soluzioni, la formazione per i docenti dei vari ordini di scuola.</li><li>• Le metodologie attivate sono risultate una risorsa sia per gli alunni con difficoltà nell'apprendere, sia per coloro che incontrano difficoltà nell'ambito emotivo e socio relazionale, sia per coloro che non presentano difficoltà</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• risorse economiche</li><li>• resistenza alla innovazione da parte di un settore di docenti.</li><li>• cultura della documentazione da incrementare</li><li>• cultura di rete da rafforzare:</li></ul>

# CRONOPROGRAMMA

Azioni	mesi				
	febbraio	marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Incontro di formazione		x			
Incontro di formazione			x		x
Lavori di gruppo		x	x		
Laboratori didattici	x	x	x	x	

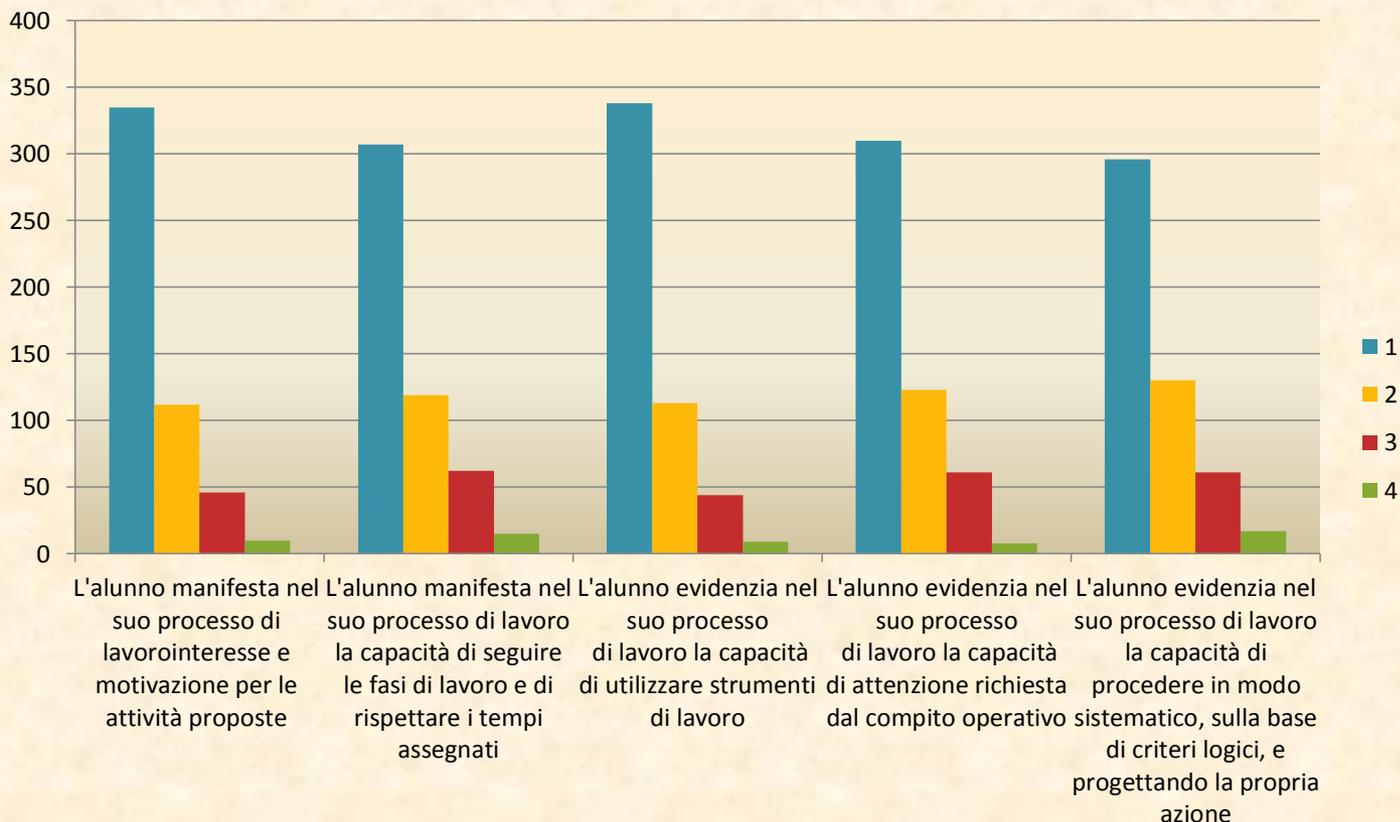
# **Analisi dei dati del monitoraggio effettuato**



## Risultati valutabili nel processo

### Italiano

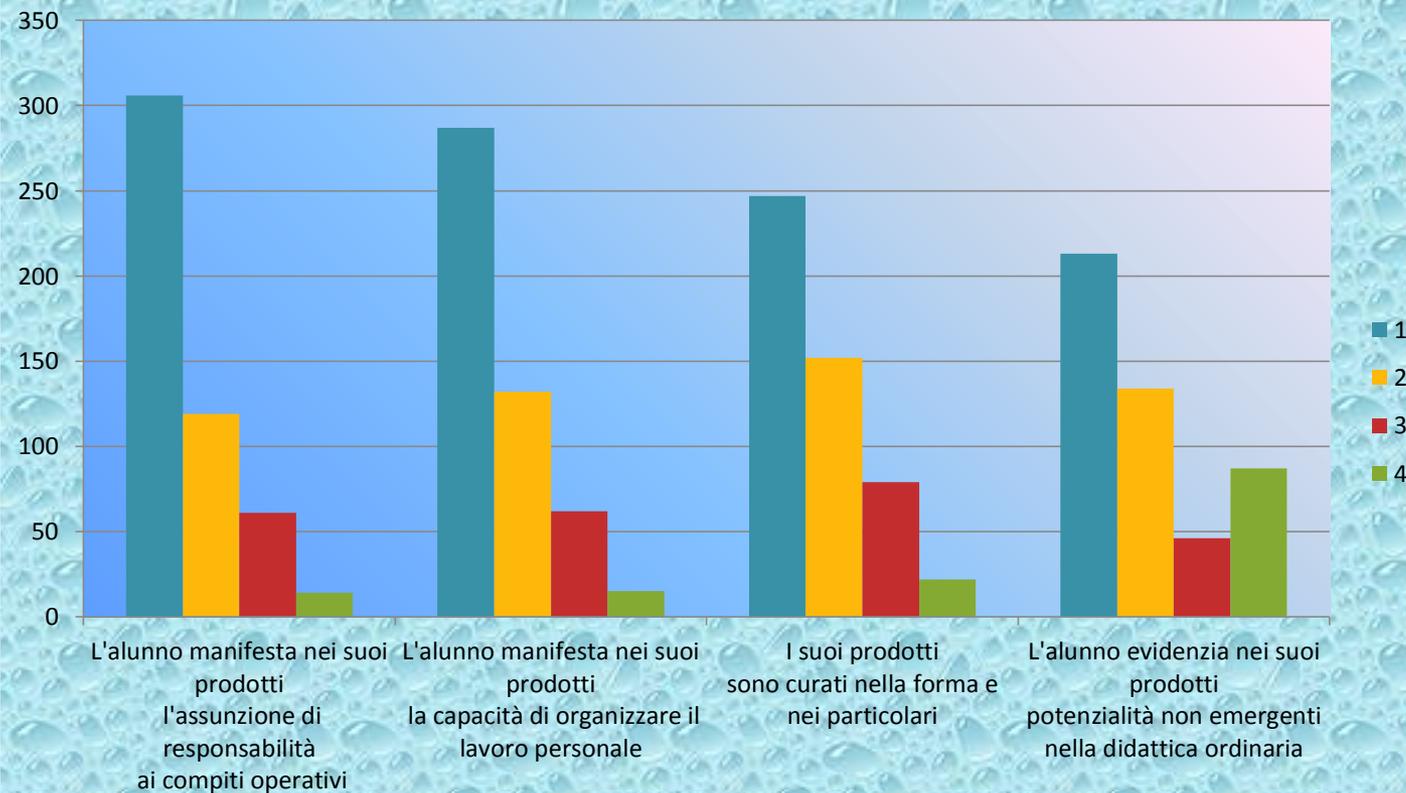
legenda 1 =massimo





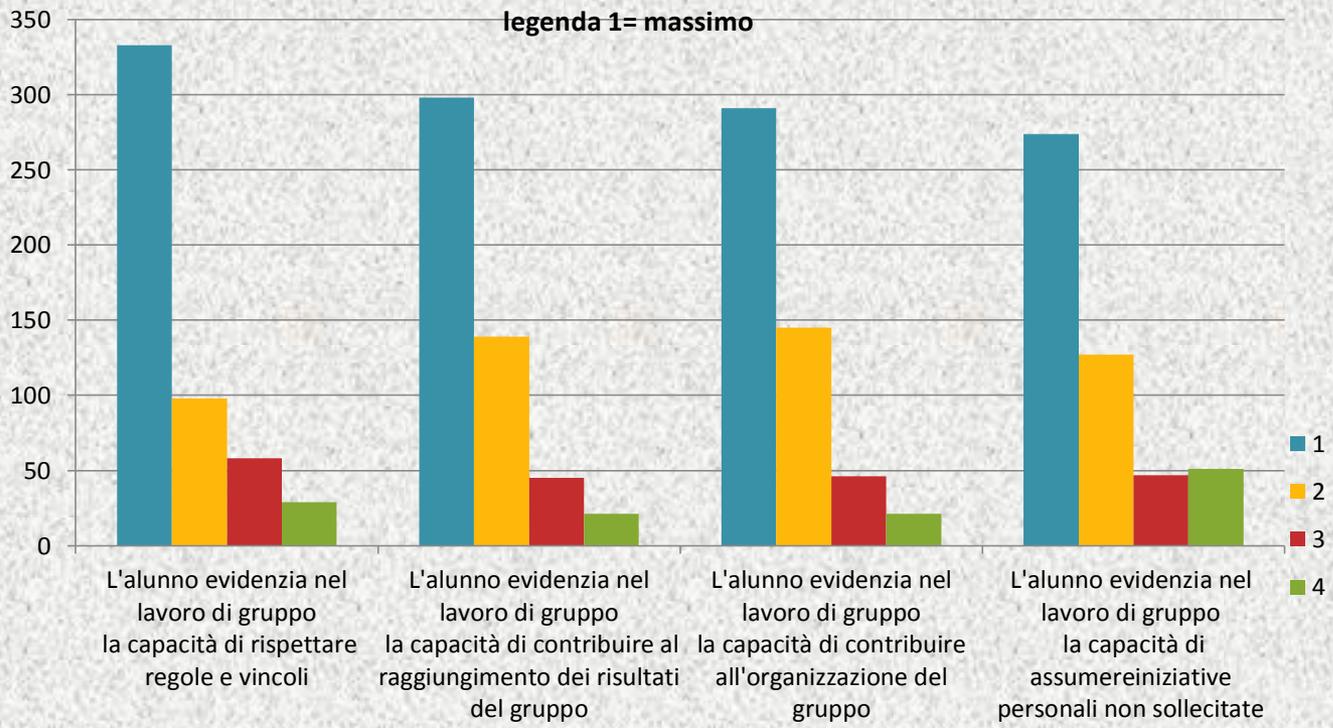
## Risultati valutabili nel prodotto Italiano

legenda 1= massimo





## Risultati valutabili nel lavoro di gruppo Italiano

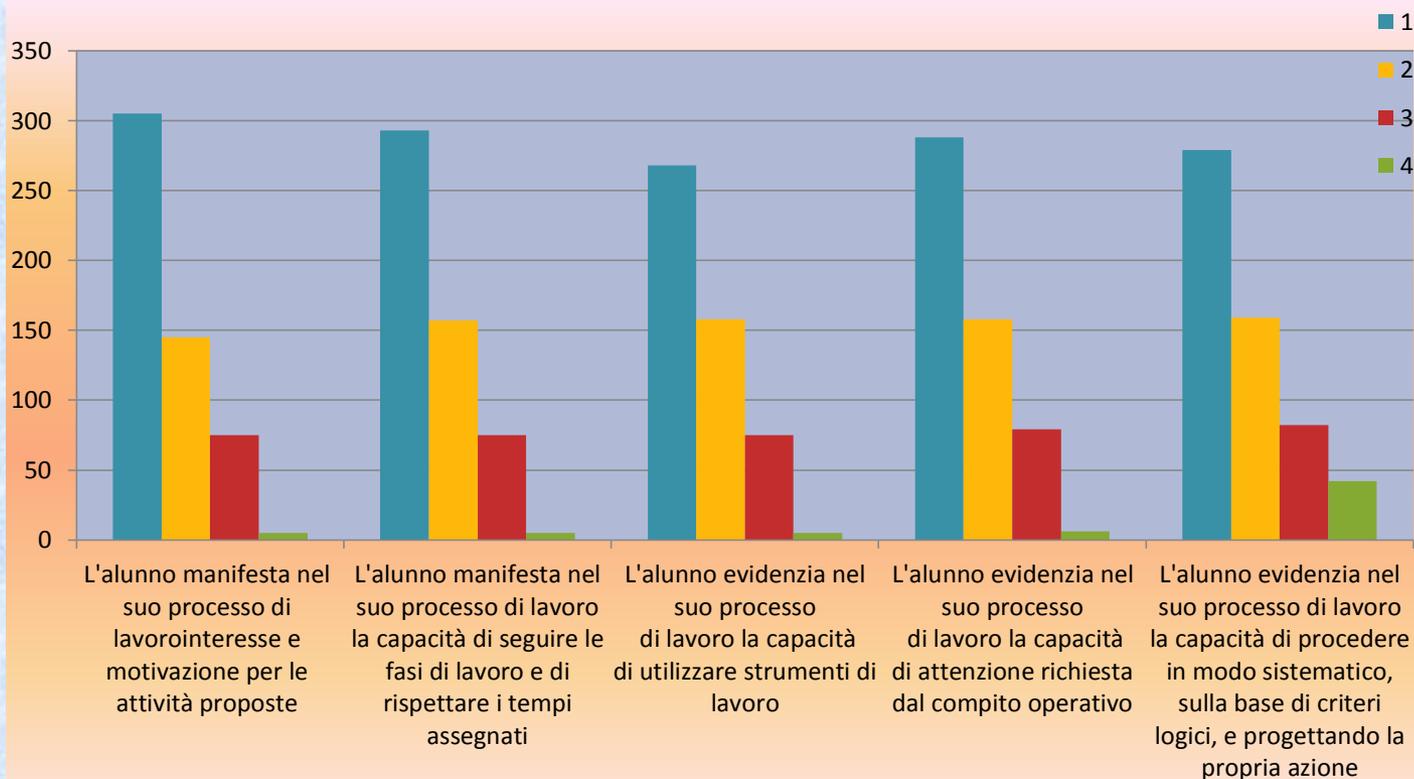




## Risultati valutabili nel processo

### Matematica

legenda 1= massimo

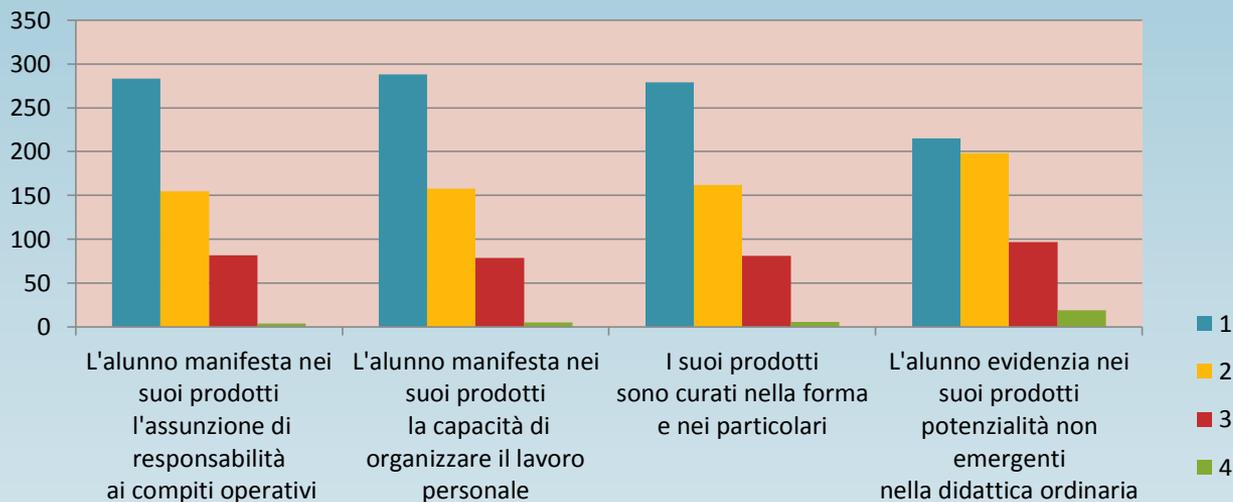




## Risultati valutabili nel prodotto

### Matematica

legenda 1= massimo

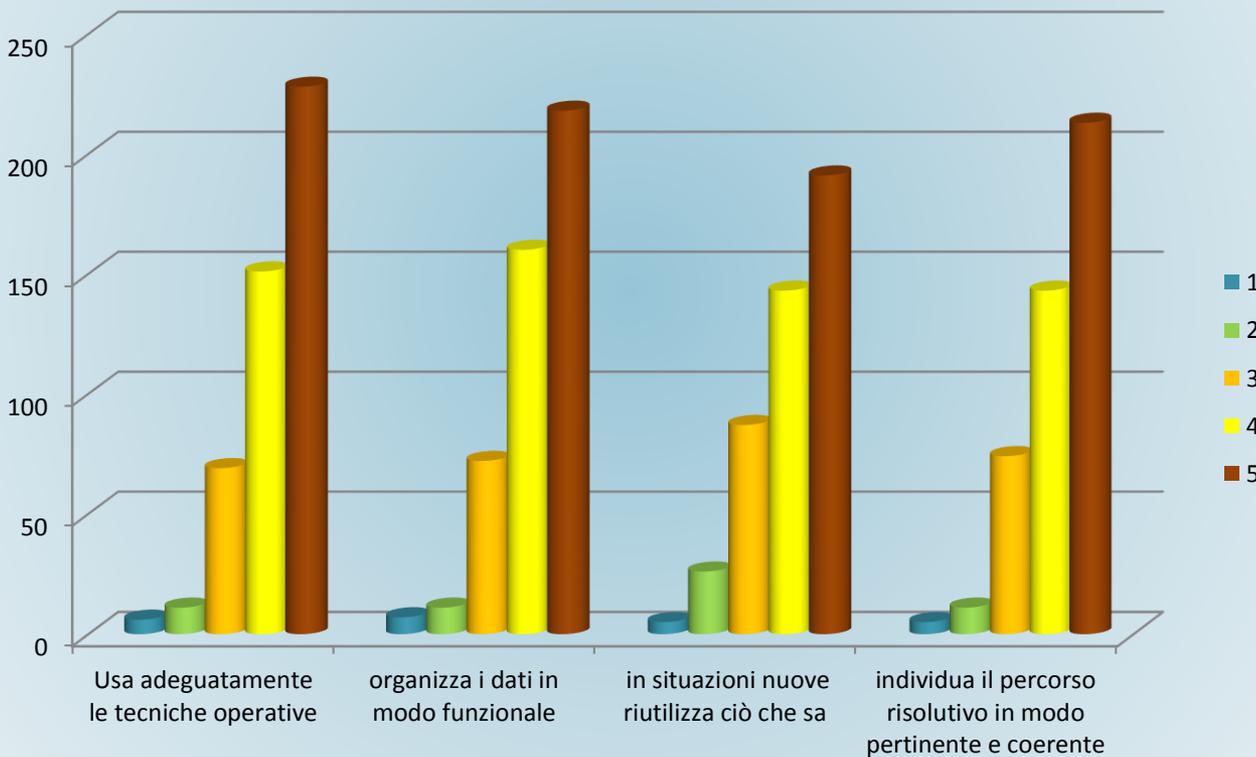




## Competenze acquisite

### Matematica

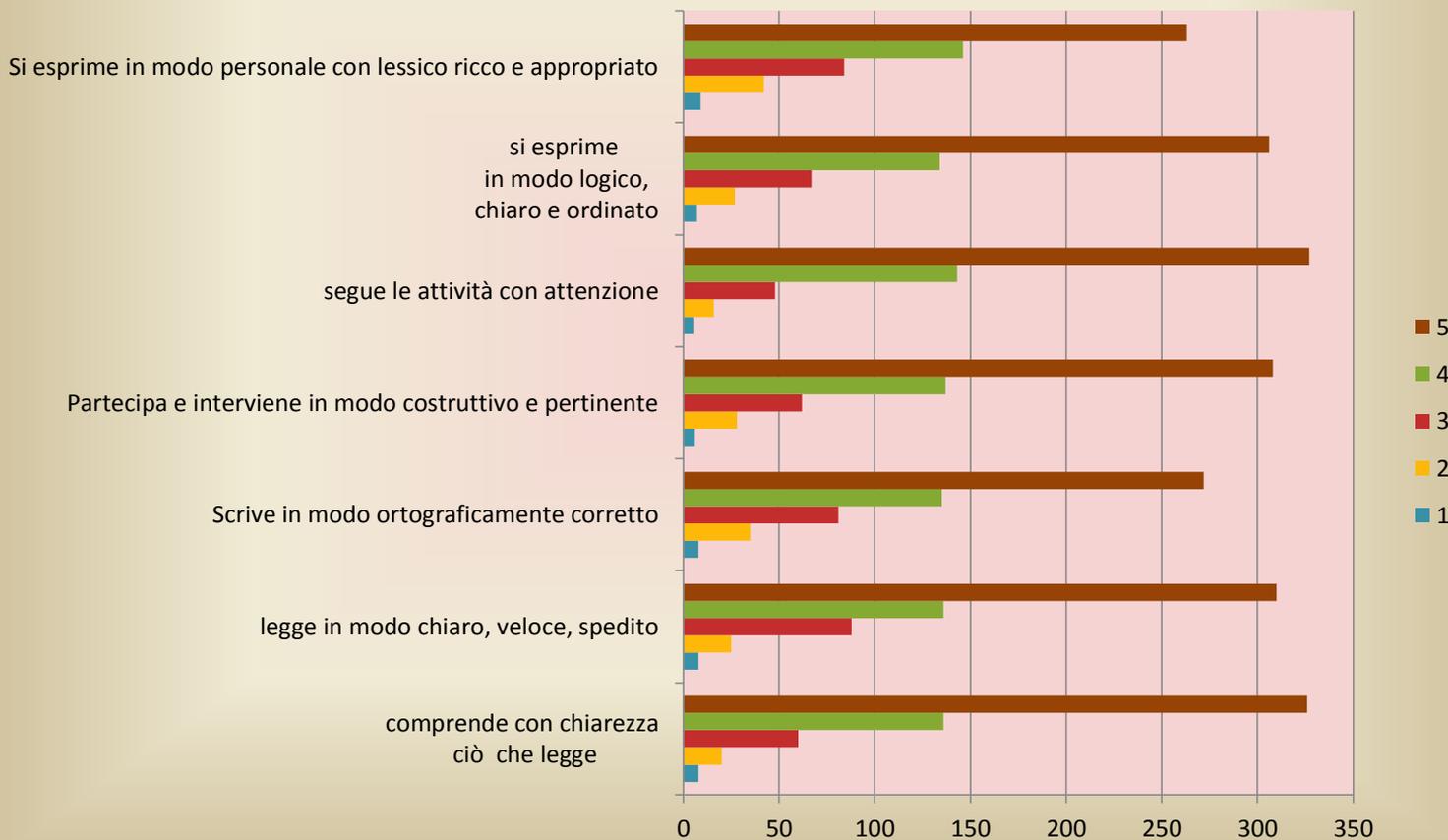
legenda 1=minimo





## Competenze acquisite Italiano

legenda 1 = minimo

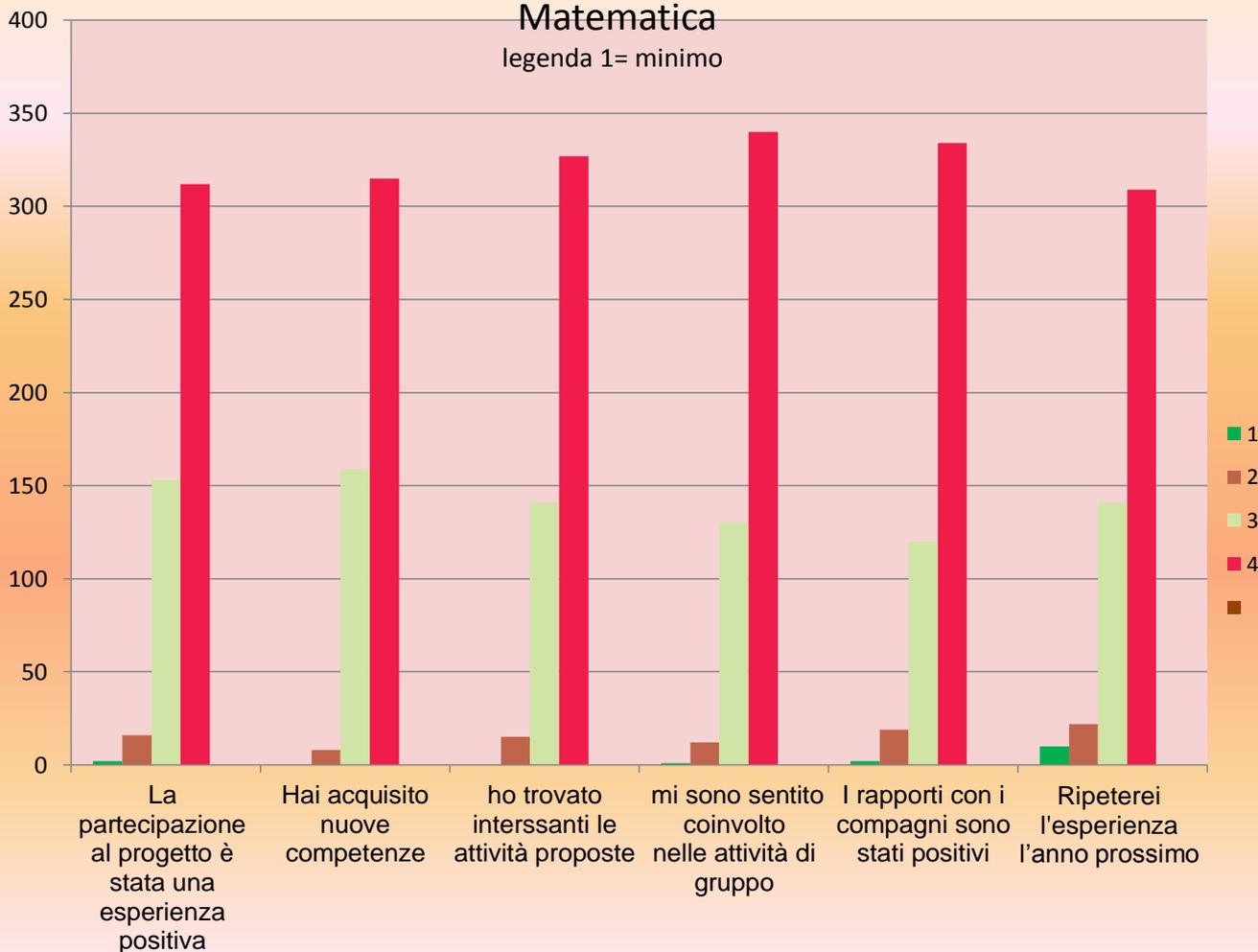




## Customer alunni

### Matematica

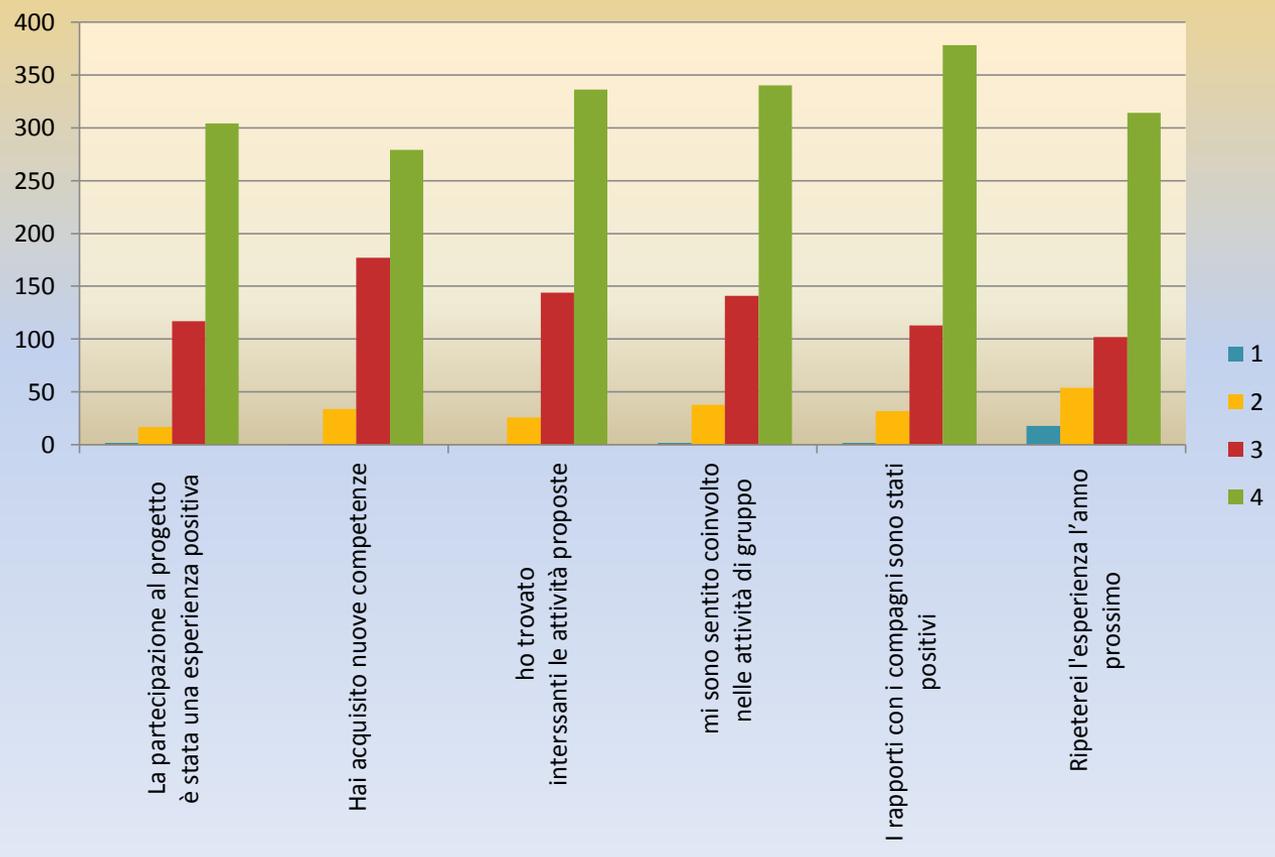
legenda 1= minimo





## customer corsisti Italiano

legenda 1= minimo





II progetto curricolare Ricerca-azione "Verso Europa 2020 ...e ancora", ha perseguito, quale obiettivo principale, lo sviluppo di competenze linguistiche e logico-matematiche attraverso la didattica dei linguaggi non verbali e l'utilizzo dei canali vicarianti. L'offerta formativa ampia e flessibile, coerente con le caratteristiche della popolazione scolastica e con i bisogni dei singoli alunni, ha promosso la diffusione di metodologie innovative e attraenti attraverso la diffusione di laboratori multimediali, linguistici e tecnologici e ha consentito la realizzazione di percorsi laboratoriali adeguati alle varie fasce d'età, favorendo, in primis, l'interazione e l'armonizzazione tra i diversi saperi disciplinari, in un'ottica di curriculum verticale e di continuità tra i vari ordini di scuola. L'iniziativa progettuale è stata accolta positivamente sia nelle attività svolte che nel modo in cui ciascuno ha portato a termine il suo lavoro. Il clima di lavoro è stato collaborativo e sereno. La divisione delle classi in gruppi ha favorito i più deboli e ha responsabilizzato i più capaci.



## Risultati positivi

I risultati delle verifiche sono stati pienamente positivi dal momento che tutti gli alunni, ognuno in base alle proprie potenzialità, hanno migliorato le competenze di matematica e di grammatica (capacità di comprensione e analisi dei testi descrittivi e narrativi).

## *Commenti ai risultati*

La positività dei risultati è stata dovuta essenzialmente all'impostazione generale data ai moduli, nel corso dei quali venivano alternati momenti di lavoro, sia individuale che di gruppo, a momenti più “leggeri”, anche grazie al ricorso del computer o della LIM. Complessivamente gli alunni si sono mostrati interessati e hanno partecipato attivamente e volentieri alle varie attività.